

Più liquidità dal magazzino

Il governo propone alle Pmi il canale di finanziamento alternativo del destocking che consente di cartolarizzare gli stock di beni mobili in giacenza a costi contenuti

Rilancio dei Confidi sempre più a misura di pmi e introduzione dello strumento del destocking di magazzino come canale di finanziamento alternativo. È quanto prevede il disegno di legge annuale sulle pmi, approvato due giorni fa dal Consiglio dei ministri, con cui l'esecutivo intende realizzare un intervento complessivo di riforma per ridare slancio e competitività ai Confidi a oltre 20 anni dall'emanazione della legge sugli organismi di garanzia.

Pagamici a pag. 27

Col ddl pmi varato in Consiglio dei ministri nasce un nuovo strumento. Riforma per i confidi

Soldi dagli stock di magazzino

Dalla loro cartolarizzazione nuove leve di finanziamento

DI BRUNO PAGAMICI

Rilancio dei **Confidi** sempre più a misura di pmi e introduzione dello strumento del **destocking** di magazzino come canale di finanziamento alternativo. È quanto prevede il disegno di legge annuale sulle pmi, approvato due giorni fa dal Consiglio dei ministri, con cui l'esecutivo intende realizzare un intervento complessivo di riforma per ridare slancio e competitività ai Confidi a oltre 20 anni dall'emanazione della legge sugli organismi di garanzia risalente al 2003. Inoltre, per rispondere alla necessità delle imprese di ottenere canali di finanziamento capaci di massimizzare l'efficienza operativa, attraverso la concessione di garanzie o utilità che ne riducano la competitività sul mercato, il governo propone il canale di finanziamento alternativo del **destocking** che consentirà di poter cartolarizzare gli stock di beni mobili in magazzino, mantenendo costi finanziari sostenibili e senza compromettere la titolarità del capitale azionario. Andiamo con ordine

Confidi. La revisione dei confidi risulta essere particolarmente urgente alla luce delle difficoltà attuali nel sistema della garanzia collettiva e

nell'accesso al credito da parte delle pmi. L'obiettivo del legislatore è semplificare e riordinare l'intera disciplina, affrontando in particolare i profili regolatori che, negli anni, hanno limitato la competitività dei confidi. Le principali linee di intervento includono:

- l'ampliamento delle attività esercitabili dai confidi;
- gli incentivi ai processi di aggregazione dei confidi mediante agevolazioni e semplificazioni;
- la riduzione dei costi di istruttoria per la valutazione del merito creditizio delle imprese, anche tramite forme di contribuzione pubblica;
- la promozione dell'integrazione inter-consortile e previsione della facoltà per i confidi di assumere partecipazioni in altri enti, purché ciò non comporti modificazioni sostanziali del loro oggetto sociale;
- la costituzione di gruppi rilevanti a fini di vigilanza.

Destocking. È uno strumento che permette all'impresa di costituire nel suo bilancio una segregazione patrimoniale di una serie di beni (non necessariamente registrati) posti a garanzia del rimborso di un determinato prestito (a valere su quel determinato patrimonio segregato) ricevuto da una

Spv (società che ha per oggetto esclusivo l'acquisto di finanziamenti o altre attività finanziarie cedute da banche o da altri intermediari e che, a fronte di queste operazioni, emette titoli negoziabili sul mercato). Ciò consente alle Spv (finanziate dagli istituti finanziari attraverso la sottoscrizione dei titoli relativi all'operazione) di beneficiare di una forma di garanzia su beni reali dell'impresa finanziata. In tal modo, inoltre, le banche possono (per il tramite delle Spv) erogare credito a migliori condizioni riflettendo il beneficio economico di tali garanzie. È inoltre prevista l'estensione della possibilità di effettuare la cartolarizzazione in funzione di destocking anche attraverso il trasferimento diretto dei beni non registrati ad una Spv (attualmente è già prevista tale operazione ma limitatamente ai beni mobili registrati).

© Riproduzione riservata

